

AIRFORCE

Massimo Pericolo

Aspira in fretta con due dita fuori dalla felpa
Aspetta il treno delle sette dalle sei e mezza
Si specchia al cell e si sistema la frangetta
Qui si sta facendo tardi, e lei si sta facendo bella
Sbuffa un tiro di Lucky e fissa per terra
Perde un po' la pazienza senza perdere la testa
Lo sa che d'ora in poi non può più fare la pischella
Sta ferma ad aspettare e a chiedersi ciò che l'aspetta
Io m'aspettavo di peggio dall'altra sera
Ma neanche l'ombra di una litigata seria
La scema avrà pensato fosse scena
E io se penso che ora casa nostra è casa sua, mi rasserenata
E mi alzo all'alba ubriaco sull'altalena
E per stavolta il mio problema più grande è che ho mal di schiena
Sto in canottiera e fa freddo come in galera
Salgo sul treno finché fuori non scongela
Yeah, lei sta già sfasando, sono le sette e un quarto
Ne accende un'altra, ma la butta sul binario
E meno male che il suo treno sta arrivando
Che di 'sto passo andava a male tutto quanto
Oggi è uscita di casa in perfetto orario
Contando sul fatto che non la sgameranno affatto
Ieri sua mamma è uscita a prendere il cazzo
E lei all'alba è riuscita a prendere il largo
Sale sul regionale, cesso pieno di stronzi
Pieno zeppo di porci che la mangiano con gli occhi
Arriva in fondo e vede un posto accanto a lui
E anche se non è Tom Cruise, il posto è libero, per cui
Lei gli fa: "Ti scocci?", lui le fa gli occhi dolci
Nella sua testa ha i mostri, però sa come porsi
E dice: "Ciao" e le fa cenno dal sedile
E pensa: "Wow, 'sta tipa è bella da morire"

Dimmi il tuo nome e io ti dirò il mio
In questo treno al posto tuo mi sposto io
Raccontami di te, ma se vuoi comincio io
Da questo buio anche la luna è corsa via
Lei ci seguiva, ma ora non più
Scappati dalla strada con le Air Max su, yeah

Lei decide che forse potrebbe starci
Ma che comunque fosse, non è il caso di fermarsi
Si ferma a Garibaldi e prende un taxi, e via da tutti i cazzo
In testa c'ha o sparire o spararsi
Vuole scappare come me, con me, ci pensa
C'ha una mamma diversa, ma la realtà è la stessa
Tre parole per spiegarle che è così
Che sto dormendo sulle panche e voglio andare via da qui, eh
Nel suo sguardo c'è pietà mista a complicità
Decidiamo che si va e si sta fuori città
E a Milano gli chiediamo quanto costa la corsa
Che porti più lontano che si possa
Stiam già dicendo: "Qui potremmo, però lì, non so"
La bacio e via dicendo la sditalino un po'
Le dico: "Piano, che c'ho l'erba nello zaino"
Nella mia testa è tutta nuda con le Air Force, yah

Dimmi il tuo nome e io ti dirò il mio
In questo treno al posto tuo mi sposto io
Raccontami di te, ma se vuoi comincio io
Da questo buio anche la luna è corsa via
Lei ci seguiva, ma ora non più
Scappati dalla strada con le Air Max su, yeah

Lei ci seguiva, ma ora non più
Scappati dalla strada con le Air Max su, yeah